

AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

METODOLOGIA E CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE PER LE PRESTAZIONI PREVISTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENZA 2019 MISURA B2 – DGR N. XI/2862 DEL 18/02/2020 E DGR N. XI/3055 DEL 15/04/2020 – BUONO SOCIALE CAREGIVER, BUONO SOCIALE ASSISTENTI FAMILIARI

AMBITO ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO (BG)

A - Collocazione di ogni richiesta in graduatoria secondo un ordine crescente (dal più basso al più alto) sulla base della situazione economica evidenziata nella dichiarazione ISEE (nei limiti di ISEE socio-sanitario D.Lgs 159/2013 uguale e inferiore a € 25.000,00 nel caso il destinatario dell'intervento sia persona adulta e uguale e inferiore a € 40.000,00 nel caso il destinatario dell'intervento sia persona minorene).

B- In caso di parità di valore ISEE, collocazione di ogni richiesta in graduatoria sulla base del punteggio attribuito al carico assistenziale individuato come segue:

B.1. Per il Buono sociale caregiver familiare:

un punteggio totale di 100, di cui 45 scheda ADL e IADL, 45 scheda di valutazione sociale e 10 punti per condizione lavorativa del caregiver, secondo le formule di seguito indicate:

- scheda ADL e IADL: valore massimo attribuibile di 14 punti complessivi, da riparametrare sulla base di 45 punti totali e in modo inversamente proporzionale dato che ha priorità la persona a cui viene attribuito il punteggio più basso $\frac{14 - \text{punteggio schede ADL + IADL attribuito}}{45}$

- scheda di valutazione sociale: valore massimo attribuibile di 45 punti, viene preso in considerazione il valore effettivo indicato nella scheda, e ha priorità la persona a cui viene attribuito il punteggio più alto

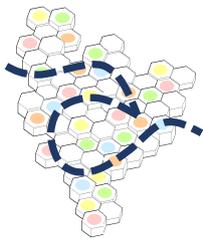
-condizione occupazionale del caregiver familiare, per cui se il caregiver è disoccupato, inoccupato, pensionato, lavoratore con contratto di lavoro part-time, cassaintegrato a zero ore si attribuiscono n. 10 punti.

Le modalità sopra declinate per l'attribuzione dei punteggi, verranno applicate rispettivamente per la definizione della graduatoria anziani e adulti disabili.

Per quanto riguarda la definizione della graduatoria minori disabili, non essendo applicabili le schede ADL e IADL a tutte le fasce di età, si prenderà unicamente in considerazione:

-la scheda di valutazione sociale, valore massimo attribuibile di 45 punti, da riparametrare sulla base di 90 punti totali e in modo direttamente proporzionale dato che ha priorità la persona a cui viene attribuito il punteggio più alto

$\frac{\text{punteggio scheda di valutazione sociale attribuito}}{45} \times 90$



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

-condizione occupazionale del caregiver familiare, per cui se il caregiver è disoccupato, inoccupato, pensionato, lavoratore con contratto di lavoro part-time, cassaintegrato a zero ore si attribuiscono n. 10 punti.

B.2. Per il Buono sociale assistente familiare (badante): un punteggio totale di 100, di cui 50 scheda ADL e IADL, 50 scheda di valutazione sociale, secondo le formule di seguito indicate:

- scheda ADL e IADL: valore massimo attribuibile di 14 punti complessivi, da riparametrare sulla base di 50 punti totali e in modo inversamente proporzionale dato che ha priorità la persona a cui viene attribuito il punteggio più basso $\frac{14 - \text{punteggio schede ADL + IADL attribuito}}{14} \times 50$

- scheda di valutazione sociale: valore massimo attribuibile di 45 punti, da riparametrare sulla base di 50 punti totali e in modo direttamente proporzionale dato che ha priorità la persona a cui viene attribuito il punteggio più alto $\frac{\text{punteggio scheda di valutazione sociale attribuito}}{45} \times 50$

Le modalità sopra declinate per l'attribuzione dei punteggi, verranno applicate in tutte e due le graduatorie (anziani, e adulti disabili).

Si ricorda che, nell'ambito del punteggio ottenuto con la metodologia sopra indicata, la priorità di accesso al beneficio è comunque attribuita:

- Nessuna priorità viene fissata per la continuità delle persone già in carico alla Misura B2 con l'annualità FNA precedente, ad eccezione delle persone con Progetti di Vita Indipendente nel contesto della progettualità biennale (anche con età superiore ai 64 anni), già in atto e finanziati con la precedente annualità, che necessitano sulla base del progetto individuale per l'annualità FNA 2018 di continuità e ad eccezione degli interventi di assistenza domiciliare handicap (adh) con progettualità in continuità col precedente anno. Inoltre, si specifica che hanno priorità di accesso alla Misura le persone che:
- non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali.

L'erogazione del buono/voucher per tutti gli ammessi al beneficio, sulla base delle graduatorie è subordinata alla disponibilità di fondi e alla sottoscrizione di un progetto assistenziale individualizzato (esito della valutazione - obiettivi - attività assistenziali che il "prestatore di cura" dovrà assicurare – interventi da sostenere con il buono/voucher - tempi necessari al loro espletamento – eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità, modalità, strumenti e tempi di verifica) concordato dalla famiglia con l'assistente sociale del Comune di residenza.

L'assistente sociale nell'arco del periodo di erogazione del titolo sociale effettuerà verifiche (tramite colloqui, visite domiciliari ecc..) relative al corretto svolgimento del progetto e ne darà riscontro ad Azienda Isola.

Pertanto, il titolo sociale non verrà erogato se la famiglia non condivide la sottoscrizione del progetto o se viene verificato da parte dell'assistente sociale la mancata realizzazione dello stesso.